

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Denominazione del CdS	Relazioni Internazionali			
Codicione	0580507306300001			
Ateneo	Luiss Guido Carli			
Statale o non statale	<input type="checkbox"/> Statale		<input checked="" type="checkbox"/> Non statale	
Tipo di Ateneo	<input checked="" type="checkbox"/> Tradizionale	<input type="checkbox"/> Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza		
Area geografica	<input type="checkbox"/> Nord-est	<input type="checkbox"/> Nord-ovest	<input checked="" type="checkbox"/> Centro	<input type="checkbox"/> Sud e Isole

Classe di laurea	LM-62
Sede	Roma
Dipartimento	Scienze Politiche
Anno di Attivazione	2015/2016
Tipo	<input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> LMCU <input checked="" type="checkbox"/> LM
Durata normale	2 anni
Gruppo di riesame del CdS	<p>Componenti obbligatori Prof. Sergio FABBRINI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS) Prof.ssa Maria Elena CAVALLARO (Direttore del CdS e della Scheda di Monitoraggio non facente parte della Commissione paritetica docenti-studenti) Sig. Marco GUARINO (Rappresentante gli studenti CdS Magistrali) Altri componenti Dott.ssa Cristina FASONE (Responsabile Assicurazione Qualità del CdS) Sig.ra Antonella LA GRECA (Amministrativo con funzione di supporto) Sig.ra Alice VALENTINO (Responsabile Quality Assurance)</p> <p>Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno 22 novembre 2018</p> <p>Oggetti della discussione: Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – 2018; Piano Strategico Luiss.</p> <p>Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.</p>
Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di Dipartimento:	<p>Nella seduta del Consiglio di Dipartimento tenutasi il 22/11/2018, la prof. Cavallaro, in qualità di Direttore del CdS, ha presentato il Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal Gruppo di Riesame. Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di profili rispondenti alle nuove richieste del mercato del lavoro, per meglio affrontare le esigenze di employability e per aumentare l'attrattività nazionale ed internazionale del CdS.</p> <p>A tal fine, sono stati consultati tanto docenti e studenti interni, quanto esponenti del mondo della cultura e dell'impresa nazionale e internazionale, e i dati emersi sono stati corredati dall'utilizzo di studi di settore.</p> <p>Per aumentare la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo si è proposta una maggiore professionalizzazione dei profili in uscita sin dal secondo anno di corso di laurea. Alla luce della volontà di abbracciare maggiori profili professionali emersa sia dalla consultazione con gli studenti che con il mondo dell'impresa una delle aree da migliorare riguarda l'aumento degli sbocchi professionali.</p> <p>Tale obiettivo ha costituito una spinta importante al lavoro di ridefinizione dell'offerta formativa, attualmente in fase di progettazione e, concentrata intorno ad una maggiore professionalizzazione a partire dal secondo anno di studio, attraverso la strutturazione di tre diversi indirizzi Diplomatico, di Sicurezza e di Governance dell'area mediterranea.</p> <p>In sede di Consiglio, pertanto, il prof. Fabbrini ha illustrato la proposta di riforma dei corsi di Laurea Magistrale da offrire a partire dal 2020-2021.</p> <p>Punti fondamentali del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riforma dal punto di vista degli esiti professionali coinvolgimento in modo stabile e proficuo advisory boards selezionati ad hoc; • offerta formativa differenziata e competitiva; • corsi da 6 CFU (48 ore di lezione); • multidisciplinarietà nel core (primo anno) e profili professionali riconosciuti o riconoscibili (nel secondo anno); • valore aggiunto degli electives per connotare i profili; • competenze quantitative (statistica, demografia) e qualitative; • maggiore e più diretto coinvolgimento dei Direttori corsi di Laurea e della Giunta per dare coerenza all'implementazione della strategia didattica e formativa.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In termini generali, il presente Rapporto di Riesame si colloca in un contesto diverso dal precedente:

- è finalmente trascorso un periodo adeguato a valutare gli esiti complessivi del CdS (cf. Riesame 2015)
- di recente è cambiata la **Governance** di Ateneo che ha introdotto la figura del CdS, con possibilità di monitoraggio ed azione puntuale di identificazione dei possibili problemi e delle azioni correttive da apportare.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'andamento delle iscrizioni nel periodo 2014-16 ha evidenziato un incremento. Si è passati infatti da 146 a 202 unità (iscritti l'anno), nel 2016/2017 il numero degli immatricolati è aumentato di circa 22,9% rispetto al 2015/16, più dell'incremento del Centro +10,6% e dell'Italia +7,2% nella classe.

Sulla LM-62 LUISS si pone al 1° posto nel Lazio ed al 1° (su un totale di 24 CdS) rispetto al territorio italiano. Si ricorda che nella classe LM-62 LUISS offre anche il CdS Relazioni Internazionali (201 iscritti l'anno), che altri atenei offrono nella classe LM-52. Il numero totale di iscritti l'anno alla LM-62 in Italia è 687.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC04), evidente segnale di elevata qualità percepita, è in crescita nel triennio. Si passa infatti da 45,4% nel 2014 a 57,2% nel 2015 e al 60,4% del 2016.

Tutti gli indicatori per la valutazione della didattica sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a 98,9% la percentuale CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14); elevata e pari a 99,5% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14); in lieve diminuzione - da 84,6% a 70,0% - rispetto al 2015 la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), anche se nella/sopra la media del Centro e nazionale.

Con riferimento agli indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26) si rileva quanto segue:

FONTE: Ufficio Studi e Statistiche LUISS e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) è superiore al 95%, e in aumento rispetto a 2015 e sopra media Centro e nazionale:

2014/15: 95,8% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2015/16: 96,2% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2016/17: 96,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: in lieve diminuzione e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 62,5%

2016/17: 54,3%

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: in lieve aumento e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 75,4%

2016/17: 78,6%

L'indagine laureati LUISS e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 1, 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS).

I due indicatori iC27 e iC28, relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza è 17,1% per il 2016/17, in diminuzione nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 14,2% per il 2016/17, in aumento nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none">• In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?• Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?• Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
--------	------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>);
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/indagini-e-rilevazioni-luiss-su-studenti-e-laureati/inserimento-p>);
- Verbali degli incontri con le parti interessate . schema consultazioni 2018
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Focus group condotti dal Direttore del CdS sull'attrattività delle LM

Analisi della situazione

La richiesta di Rapporto di Riesame coincide con la decisione di rivedere l'offerta formativa e di renderla più professionalizzante e più competitiva tanto nel panorama nazionale che in quello internazionale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di profili rispondenti alle nuove richieste del mercato del lavoro, per meglio affrontare le esigenze di **employability** e per aumentare l'attrattività- nazionale ed internazionale del CdS.

A tal fine, sono stati consultati tanto docenti e studenti interni, quanto esponenti del mondo della cultura e dell'impresa nazionale e internazionale, e i dati emersi sono stati corredati dall'utilizzo di studi di settore.

L'attivazione di un corso in lingua inglese è stata apprezzata da tutte le parti consultate ed ha avuto un ruolo di spinta centrale nella progettazione della nuova offerta formativa.

In termini di dati:

L'andamento delle iscrizioni nel periodo 2014-16 ha evidenziato un incremento. Si è passati infatti da 146 a 202 unità (iscritti l'anno), nel 2016/2017 il numero degli immatricolati è aumentato di circa 22,9% rispetto al 2015/16, più dell'incremento del Centro +10,6% e dell'Italia +7,2% nella classe.

Sulla LM-62 LUISS si pone al 1° posto nel Lazio ed al 1° (su un totale di 24 CdS) rispetto al territorio italiano. Si ricorda che nella classe LM-62 LUISS offre anche il CdS Relazioni Internazionali (201 iscritti l'anno), che altri atenei offrono nella classe LM-52. Il numero totale di iscritti l'anno alla LM-62 in Italia è 687.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti laureati in altro ateneo (iC04), evidente segnale di elevata qualità percepita, è in crescita nel triennio. Si passa infatti da 45,4% nel 2014 a 57,2% nel 2015 e al 60,4% del 2016.

In questo contesto i livelli di soddisfazione sulla didattica appaiono buoni:

Tutti gli indicatori per la valutazione della didattica sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a 98,9% la percentuale CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14); elevata e pari a 99,5% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14); in lieve diminuzione - da 84,6% a 70,0% - rispetto al 2015 la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), anche se nella/sopra la media del Centro e nazionale.

Con riferimento agli indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26) si rileva quanto segue:

FONTE: Ufficio Studi e Statistiche LUISS e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) è superiore al 95%, e in aumento rispetto a 2015 e sopra media Centro e nazionale:

2014/15: 95,8% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2015/16: 96,2% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2016/17: 96,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS.

Per quanto riguarda la soddisfazione e l'occupabilità non si evidenziano particolari criticità ma emergono dei dati che richiedono attenzione:

per quanto riguarda la soddisfazione, in base ai dati rilevati dall'ufficio studi e statistiche LUISS, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio 2016/17 : 77% è in calo rispetto all'anno precedente (2015-16).

Per quanto riguarda l'occupabilità la

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) è in lieve diminuzione, tuttavia rimane sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 62,5%

2016/17: 54,3%,

A tre anni dal titolo è in lieve aumento e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 75,4%

2016/17: 78,6%

L'indagine laureati LUISS e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 1, 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS).

Da marzo 2018, il Dipartimento ha organizzato periodiche tavole rotonde sulle principali aree tematiche del Corso di studi, coinvolgendo esponenti del mondo del lavoro, docenti di ruolo e a contratto impegnati su quelle specifiche aree e studenti interessati, con l'obiettivo di creare un luogo di incontro tra accademia, studenti e mondo del lavoro e mettere a fuoco gli sbocchi professionali del Corso di studi ed orientare gli studenti nelle scelte.

A maggio del 2018, il Dipartimento ha coinvolto i membri del comitato di indirizzo per sottoporre l'offerta 2018-2019.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

I dati sopra elencati indicano una complessiva soddisfazione per il CdS, il calo del dato relativo al tasso del potenziale di reinscrizione va ricercato nella ripetizione di concetti all'interno dei corsi obbligatori presenti nell'offerta formativa del CdS in alcune aree simili a quelle delle magistrali (paritetica 2018).

Al fine di correggere tale criticità viene deciso di condurre una analisi trasversale dei syllabi e di organizzare delle riunioni con i docenti del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico, in modo da sottolineare l'importanza della differenziazione dei programmi rispetto a quelli della triennale.

Per aumentare la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo si è proposta una maggiore professionalizzazione dei profili in uscita sin dal secondo anno di corso di laurea.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none">Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
--------	-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a);

Documenti a supporto

Documenti di progettazione del CdS

Analisi della situazione

Con riferimento alla precedente ricognizione (SUA- CdS quadri A2. a e A2.b) si osserva una precisazione dei di profili professionali volta alla formazione di professionisti esperti del funzionamento delle relazioni ed istituzioni europee e internazionali da integrare nel corpo diplomatico globale, capaci di pianificare e programmare delle politiche pubbliche con competenze di natura politica, giuridica ed economica a livello europeo ed internazionale. Questa è la vocazione naturale di base del CdS, il quale però punta ad espandersi e ad abbracciare anche il mondo dei media, per formare Reporter di Affari Internazionali, delle imprese private anche nazionali con forte proiezione internazionale, in particolare euro- africana e più in generale mediterranea, così come consulenti delle Forze dell'Ordine impegnati nel settore della sicurezza internazionale.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Alla luce della volontà di abbracciare maggiori profili professionali emersa sia dalla consultazione con gli studenti che con il mondo dell'impresa una delle aree da migliorare riguarda l'aumento degli sbocchi professionali. Tale obiettivo ha costituito una spinta importante al lavoro di ridefinizione dell'offerta formativa, attualmente in fase di progettazione e, concentrata intorno ad una maggiore professionalizzazione a partire dal secondo anno di studio, attraverso la strutturazione di tre diversi indirizzi Diplomatico, di Sicurezza e di **Governance** dell'area mediterranea.

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a);

Documenti a supporto

Documenti di progettazione del CdS

Analisi della situazione

Gli obiettivi formativi appaiono coerenti e in linea con i profili in uscita previsti dall'attuale offerta. Essi prevedono infatti un a vocazione al lavoro nel campo delle relazioni internazionali e nel mondo delle istituzioni europee. Gli obiettivi appaiono declinati in modo chiaro per aree di apprendimento.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Non si riscontrano aree da migliorare.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
--------	------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1.a);

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del CdS;
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/indagini-e-rilevazioni-luiss-su-studenti-e-laureati/inserimento-p>);
- Relazione annuale Ufficio Studi (<https://www.luiss.it/ateneo/studi-e-valutazione/relazione-annuale-dellufficio-studi>);
- Indicatori tirocinio.

Analisi della situazione

Gli obiettivi formativi specifici tanto in termini di conoscenze quanto in termini di competenze sono coerenti con i profili culturali in uscita. L'identità del CdS non ha bisogno di essere modificata, tuttavia accentuare la sua vocazione professionalizzante appare una misura migliorativa da intraprendere.

In termini di dati:

Per la soddisfazione per le competenze acquisite, si considerano le seguenti domande del questionario relativo all'Indagine Laureati, quantificate da un numero da 1 a 10:

per Dipartimento Scienze Politiche:

Utilizzo conoscenze acquisite: 6.84

Coerenza con gli studi effettuati: 7.13

per Corso di Studio LM62 – Relazioni Internazionali (Descrittori Dublino):

Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio: 8.2

Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio: 7.7

Autonomia di giudizio: 8.1

Abilità comunicative: 8.3

Capacità di apprendimento: 8.3

Altre informazioni sono desunte dall'analisi dei tirocini curriculari e post lauream.

Alcuni spunti collegati ai dati sopracitati ne completano e chiariscono il significato e spingono in direzione migliorativa.

Le principali fonti derivano dalle riunioni delle Commissioni paritetiche 2017-2018.

- a) Ampliare ulteriormente l'utilizzo delle piattaforme di e-learning
- b) Aumentare i corsi a scelta professionalizzanti
- c) Aumentare gli insegnamenti in lingua inglese
- d) Adottare maggiori criteri di flessibilità per il riconoscimento degli esami sostenuti nell'ambito dell'Erasmus o di altri scambi internazionali (sulla base degli obiettivi formativi e non sulla valutazione dei programmi)
- e) Organizzare dei precorsi nell'area giuridica ed economica al fine di colmare le lacune in questi ambiti disciplinari
- f) Evitare la sovrapposizione dei syllabi con il triennio

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Parte di questi punti alimentano la riflessione sulla necessaria nuova progettazione del CdS (in particolare i punti b , c), gli altri (a, d, e, f) sono già applicabili al CdS attuale.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Maggiore sintonizzazione del CdS con il mercato del lavoro: OFFERTA FORMATIVA
Problema da risolvere – Area da migliorare	Alla luce di una complessiva soddisfazione per il CdS, il calo del dato relativo al tasso del potenziale di reiscrizione va ricercato nella ripetizione di concetti all'interno dei corsi obbligatori presenti nell'offerta formativa del CdS in alcune aree simili a quelli delle magistrali (paritetica 2018). Al fine di correggere tale criticità viene deciso di condurre una analisi trasversale dei syllabi e di organizzare delle riunioni con i docenti del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico, in modo da sottolineare l'importanza della differenziazione dei programmi rispetto a quelli della triennale. Per aumentare la percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo si è proposta una maggiore professionalizzazione dei profili in uscita sin dal secondo anno di corso di laurea.
Azioni da intraprendere	Riprogettazione del CdS in direzione di: <ul style="list-style-type: none">• maggiore professionalizzazione dei profili in uscita• maggiore multidisciplinarietà• erogazione dei corsi solo in lingua inglese• integrazione di una seconda lingua• aumentare il numero di testimonianze e laboratori condotti da "practicioners" Vedasi il documento di progettazione
Indicatore di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Differenziazione dei percorsi didattici (obbligatori e a scelta)• Corsi a scelta inquadrabili all'interno di ognuno dei tre profili professionalizzanti proposti
Responsabilità	Direttore del CdS, Direttore del Dipartimento, Responsabile AQ del CdS.
Risorse necessarie	Eventuale aumento delle risorse di docenza, anche a contratto
Tempi di esecuzione e scadenze	Approvazione e messa in esercizio del nuovo CdS (previsto avvio nell'.a.a. 2020/21)

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**
L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In termini generali, il presente Rapporto di Riesame si colloca in un contesto diverso dal precedente:

- è finalmente trascorso un periodo adeguato a valutare gli esiti complessivi del CdS (cf. Riesame 2015);
- di recente è cambiata la **Governance** di Ateneo che ha introdotto la figura del CdS, con possibilità di monitoraggio ed azione puntuale di identificazione dei possibili problemi e delle azioni correttive da apportare.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo. Sempre alta pari a 83,1%, anche se in lieve diminuzione rispetto al 2015/16, la percentuale di studenti con 40 crediti nell'a.s. (iC01); in aumento rispetto al 2015, è la percentuale dei laureati in corso (iC02). Si passa dal 91,8% del 2015 a 92,9% del 2016.

L'internazionalizzazione evidenzia valori superiori alla media del Centro e dell'Italia a esclusione di iC12, ma margini di miglioramento.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) passa da 10,1% nel 2014 a 9,4% nel 2015 e 9,3% nel 2016, sempre nel 2016, sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), risulta in aumento nel triennio: 24,3% nel 2014, 49,6% nel 2015, 54,9% nel 2016, sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è in diminuzione nel triennio: 2,6% nel 2014, 1,2% nel 2015, 0,0% nel 2016, sotto la media del Centro e dell'Italia.

Tutti gli ulteriori indicatori relativi alla valutazione della didattica sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a 98,9% la percentuale CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14).

Tutti gli indicatori sono sopra (ampiamente sotto gli abbandoni) la media dell'area e nazionale. In lieve diminuzione la percentuale di laureati in corso (iC22), da 88,4% nel 2015/16 a 79,6% nel 2016/17, in ogni caso sopra la media del Centro e nazionale.

2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none">• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?• Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?• Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
--------	-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

Indagini Luiss sui servizi (<https://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-dei-servizi>)

Analisi della situazione

Le attività di orientamento sono volte a sostenere gli studenti nell'individuazione del migliore percorso universitario. Vi sono azioni dedicate all'orientamento diretto ai Corsi di Laurea Magistrale, interventi in aula da parte dell'Ufficio Orientamento, campagne digitali, creazione di un mini-sito dedicato al CdS, con informazione dettagliate, contenuti video e forum di contatto per gli studenti, così come utili ed interessanti sono anche quelli in itinere come Academic Gym. Le attività tengono conto del monitoraggio delle carriere, così come le iniziative di introduzione al modo del lavoro tengono conto dei risultati di monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo. Sempre alta pari a 83,1%, anche se in lieve diminuzione rispetto al 2015/16, la percentuale di studenti con 40 crediti nell'a.s. (iC01); in aumento rispetto al 2015, è la percentuale dei laureati in corso (iC02). Si passa dal 91,8% del 2015 a 92,9% del 2016.

Tutti gli ulteriori indicatori relativi alla valutazione della didattica sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Assai elevata e pari a 98,9% la percentuale CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14).

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Non si rilevano aree da migliorare.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none">• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)• Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?• Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
--------	-----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di progettazione del CdS;
- Syllabus e pre-corsi.

Analisi della situazione

Gli studenti accolti in questo CdS hanno spesso provenienze eterogenee e i prerequisiti sono particolarmente importanti. Con l'obiettivo di uniformare il più possibile le classi, vengono offerti dei precorsi in modalità di e-learning attraverso la piattaforma Luiss learn. I pre-corsi sono uno strumento fondamentale al fine di evitare, una volta iniziato l'anno accademico eventuali rallentamenti nello svolgimento del programma del corso (paritetica 2018).

Al fine di verificare la loro efficacia si sta analizzando la possibilità di rendere i precorsi soggetti ad un esame finale.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Ampliare l'utilizzo della piattaforma learn.luiss.it, chiarire all'interno dei syllabi non solo la scansione del programma, ma anche in modo più chiaro le modalità d'esame e il peso da assegnare alle prove intermedie.

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
--------	----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
- Documento riassuntivo attività tutorato;
- Piattaforma luiss.learn.it.

Analisi della situazione

Già a partire dalla triennale lo studente viene indirizzato verso un apprendimento critico, sebbene sottoposto ad un monitoraggio costante tanto da parte del servizio d'orientamento, quanto da parte dei docenti. Tale programma viene continuato ed ancor più strutturato nel corso di questo CdS.

L'indagine sui servizi evidenzia ampia soddisfazione da parte degli studenti, con particolare riferimento ad iniziative come Academic Gym, Tutor di ateneo, Tutor didattico, nonché all'uso sempre più diffuso in molti corsi della piattaforma LUISS Learn.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Vi è ampia soddisfazione da parte degli studenti. Tuttavia, l'introduzione di **Honors programme** potrebbe essere un incentivo maggiore per gli studenti particolarmente motivati.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? • Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
--------	----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Report attività Ufficio Gestione Esperienze Internazionali e International Development;
- Report attività Centro Linguistico di Ateneo;
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

Analisi della situazione

L'internazionalizzazione della Didattica è uno degli obiettivi fondamentali del CdS. A tal fine periodi di studio e tirocini, insieme a **double degree programmes**, sono in forte espansione.

I dati supportano questo impegno.

L'internazionalizzazione evidenzia valori superiori alla media del Centro e dell'Italia a esclusione di iC12, ma margini di miglioramento.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) passa da 10,1% nel 2014 a 9,4% nel 2015 e 9,3% nel 2016, sempre nel 2016, sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), risulta in aumento nel triennio: 24,3% nel 2014, 49,6% nel 2015, 54,9% nel 2016, sopra la media del Centro e dell'Italia.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è in diminuzione nel triennio: 2,6% nel 2014, 1,2% nel 2015, 0,0% nel 2016, sotto la media del Centro e dell'Italia.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Aumentare la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. (C12)

A tal fine nell'ambito della ristrutturazione dell'offerta formativa, si prevede di creare un unico CDS in lingua inglese (anno di erogazione previsto 2020/21).

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? • Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? • Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Regolamento Didattico del CdS.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Analisi della situazione

I syllabi dei corsi sono sistematicamente inseriti nella piattaforma U-GOV e pubblicati ad aprile-maggio di ogni anno. Si tratta di un aspetto fondamentale per assicurare trasparenza e puntualità nella diffusione delle informazioni sui corsi. I dati evidenziano infatti valori decisamente positivi, anche se con margini di miglioramento:

Dall'indagine sulla valutazione della didattica si riporta la percentuale di studenti soddisfatti per gli aspetti di interesse, intendendo per risposta positiva sia la scelta "più sì che no" che la scelta "decisamente sì":

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 85,3%

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 85,8%

D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc) sono utili all'apprendimento della materia? 81,7%

D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 91,7%

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Maggiore chiarezza rispetto alle modalità d'esame e rispetto al valore assegnato alle prove intermedie

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Verifica conoscenze richieste in ingresso ed eventuale recupero delle carenze
Problema da risolvere - Area da migliorare	Ampliare l'utilizzo della piattaforma learn.luiss.it, chiarire all'interno dei syllabi le modalità d'esame e delle prove intermedie
Azioni da intraprendere	Coordinarsi con l'ufficio dell'orientamento e tutoraggio per spingere ad un maggiore uso della piattaforma Learn.luiss.it; promuovere prima dell'inizio dell'anno accademico degli incontri con i docenti per sottolineare l'importanza della chiarezza dei Syllabi
Indicatore di riferimento	R3.B.2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Responsabilità	Direttore del CdS; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dal prossimo a.a.

Obiettivo n. 2	Partecipazione e Soddisfazione degli studenti
Problema da risolvere - Area da migliorare	Introduzione di honors programmes
Azioni da intraprendere	Individuare un docente responsabile per costruire un progetto
Indicatore di riferimento	B3 organizzazioni di percorsi flessibili e metodologie didattiche
Responsabilità	Il Direttore del CdS e direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	
Temi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 22/23

Obiettivo n. 3	Monitorare la percentuale di studenti incoming a partire dal 22/23
Problema da risolvere - Area da migliorare	Aumentare la percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12)
Azioni da intraprendere	Nel quadro della ristrutturazione dell'offerta formativa, si prevede di creare un unico CdS in lingua inglese dall'a.a 20/21
Indicatore di riferimento	B4 internazionalizzazione della didattica
Responsabilità	Il direttore del CdS e il Rettore con delega all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	
Temi di esecuzione e scadenze	

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**
L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? • Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? • Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) • I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In termini generali, il presente Rapporto di Riesame si colloca in un contesto diverso dal precedente:

- a) è finalmente trascorso un periodo adeguato a valutare gli esiti complessivi del CdS (cf. Riesame 2015);
- b) di recente è cambiata la **Governance** di Ateneo che ha introdotto la figura del CdS, con possibilità di monitoraggio ed azione puntuale di identificazione dei possibili problemi e delle azioni correttive da apportare.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La qualificazione scientifica dei docenti (iC09 qualità della ricerca dei docenti delle LM QRDLM) è superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 90%.

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

I due indicatori iC27 e iC28, relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza è 17,1% per il 2016/17, in diminuzione nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 14,2% per il 2016/17, in aumento nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none">• I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?• Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?• Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?• Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
--------	--------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>);
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Ultima VQR e VIR interna;
- Relazione Ufficio Tutorato e Dottorati per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL)

Analisi della situazione

La situazione appare positiva.

La qualificazione scientifica dei docenti (iC09 qualità della ricerca dei docenti delle LM QRDLM) è superiore alla soglia 0,8 e sopra la media del Centro e dell'Italia. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 90%.

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

I due indicatori iC27 e iC28, relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza è 17,1% per il 2016/17, in diminuzione nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 14,2% per il 2016/17, in aumento nel triennio.

La qualificazione dei docenti è frutto sia delle politiche di reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto sia di un'attenta analisi supportata dal sistema Valmon e dal materiale predisposto dall'Ufficio Studi sugli esiti della valutazione delle opinioni degli studenti, unitamente alle osservazioni provenienti dalla CPDS.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Non si rilevano aree da migliorare

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? • Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) • I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?
--------	------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi (<https://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-dei-servizi>)
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym;
- Relazione Tecnica del Nucleo di Valutazione (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>) (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica.

Analisi della situazione

Le indagini di ateneo quanto le relazioni delle commissioni paritetiche evidenziano soddisfazione degli studenti sia per i servizi di supporto alla didattica sia per la qualità del supporto fornito dal corpo docente e dall'amministrazione. Per quanto riguarda la logistica invece chiedono un aumento del numero delle aule. (paritetica 2018).

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Si registra soddisfazione non ci sono aree da migliorare.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

<p>L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti L'indicatore si articola nei seguenti 3 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare</p>		
Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove

		<p>opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In termini generali, il presente Rapporto di Riesame si colloca in un contesto diverso dal precedente:

- a) è finalmente trascorso un periodo adeguato a valutare gli esiti complessivi del CdS (cf. Riesame 2015);
- b) di recente è cambiata la **Governance** di Ateneo che ha introdotto la figura del CdS, con possibilità di monitoraggio ed azione puntuale di identificazione dei possibili problemi e delle azioni correttive da apportare.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il quadro complessivo dimostra un monitoraggio efficace, come dimostrano i seguenti dati:

Con riferimento agli indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26) si rileva quanto segue:

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) è superiore al 95%, e in aumento rispetto a 2015 e sopra media Centro e nazionale:

2014/15: 95,8% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2015/16: 96,2% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2016/17: 96,6% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

iC26 Laureati occupati ad un anno dal titolo: in lieve diminuzione e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 62,5%

2016/17: 54,3%

iC07 Laureati occupati a tre anni dal titolo: in lieve aumento e sopra media Centro e nazionale:

2015/16: 75,4%

2016/17: 78,6%

L'indagine laureati LUISS e l'analisi delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro confermano un dato occupazionale superiore rispetto agli atenei del Centro e dell'Italia e coerente con il titolo di studio magistrale per tipologia di professione (con riferimento ad ISCO primo **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati negli ISCO 1, 2; con riferimento ad ISCO quinto **digit** ci si riferisce alla percentuale di laureati occupati nelle professioni indicate nella SUA-CdS del CdS).

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media di area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza è 17,1% per il 2016/17, in diminuzione nel triennio e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 14,2% per il 2016/17, in aumento nel triennio.

Per tutti gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti si osserva, tuttavia, che non è considerato il contingente di docenti a contratto che, unitamente a quelli di ruolo, consentono di mantenere contenuti i numeri degli studenti nei corsi.

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e nazionale (circa il doppio) ad eccezione di iC19 e stabili nel tempo.

Con riferimento alla valutazione delle opinioni degli studenti, per LM62 Relazioni Internazionali l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è pari a 90,3%, in aumento (87,3% Indagine precedente) Le risposte a tutte le domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 85,0% e 95%.

Si riscontrano inoltre le seguenti percentuali di scelta ai suggerimenti:

S1 Alleggerire il carico didattico complessivo: 25,7%

S2 Aumentare l'attività di supporto didattico: 16,5%

S3 Fornire più conoscenze di base: 21,8%

S4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi: 15,0%

S5 Migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli: 1,2%

S6 Migliorare la qualità del materiale didattico: 20,6%

S7 Fornire in anticipo il materiale didattico: 11,8%

S8 Inserire prove d'esame intermedie: 14,9%

S9 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana: 1,9%

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none">• Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?• Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?• Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?• Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?• Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
--------	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Focus Group studenti magistrali anno 2017

Analisi della situazione

In generale gli strumenti di confronto appaiono adeguati da parte degli studenti, come si vede nei verbali delle ultime riunioni delle commissioni paritetiche (2017-2018).

È stato richiesto dagli studenti di fornire ai direttori dei CdS con anticipo le valutazioni della docenza, e gli uffici amministrativi hanno soddisfatto tale richiesta, anticipando i tempi di consegna, in modo che i direttori dei CdS abbiano più tempo e più strumenti per prendere visione delle valutazioni

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Gli interventi richiesti sono già stati realizzati dal settore amministrativo, la sinergia tra gli uffici e il CdS è aumentata, non si rilevano aree da migliorare

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none">• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
--------	--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

Verbali degli incontri con le parti interessate.

Analisi della situazione

Le interazioni con interlocutori esterni sono state garantite tanto dai Comitati di Indirizzo come da iniziative di singoli docenti nella strutturazione dei tirocini. Input rilevanti vengono acquisiti tramite l'indagine Luiss Centro Studi e dagli Studi della transizione Università - Lavoro a cura del CEFOP.

Nonostante si registri complessiva soddisfazione (SUA 2017-2018) l'obiettivo del CdS è quello di strutturare rapporti con nuovi

interlocutori esterni per aumentare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati.
Questo obiettivo è centrale nella nuova offerta formativa.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Strutturare rapporti con nuovi interlocutori esterni per aumentare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati.
Questo obiettivo è centrale nella nuova offerta formativa.

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?
--------	----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/nucleo-di-valutazione/relazioni-tecniche-del-nucleo-di-valutazione>);
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbalì della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Verbalì delle riunioni con gli studenti
- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/indagini-e-rilevazioni-luiss-su-studenti-e-laureati/inserimento-p>)

Analisi della situazione

Il CdS garantisce una offerta formativa aggiornata, dialoga ed interagisce tanto con i master della School of Government quanto con le varie scuole di dottorato presenti per una formazione post-laurea dell'ateneo.
Il monitoraggio dei percorsi di studio e degli esiti occupazionali è costantemente monitorato e numerose iniziative (tirocini, internazionalizzazione , maggiore contatto con gli interlocutori esterni) sono messi in campo per garantire una occupazione nel minor tempo possibile dal conseguimento del Diploma di Laurea.
Azioni migliorative della didattica sono valutate costantemente attraverso l'analisi delle valutazioni didattiche compilate dagli studenti e le azioni intraprese dal CdS per la loro implementazioni sono valutate positivamente dalle commissioni paritetiche e nel corso degli incontri periodici che il direttore del CdS effettua con gli studenti.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

L'obiettivo è quello di una maggiore professionalizzazione del CdS e una sua maggiore internazionalizzazione. A tal fine è in corso una revisione dell'offerta formativa.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Monitoraggio a partire dal 20/21
Problema da risolvere - Area da migliorare	Aumentare le possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Aumentare i contatti tra gli interlocutori interni ed esterni
Indicatore di riferimento	B2 coinvolgimento interlocutori esterni

Responsabilità	Il direttore del CdS; il Direttore del Corso di Laurea
Risorse necessarie	
Temi di esecuzione e scadenze	

Obiettivo n. 2	Monitoraggio a partire dal 21/22 (un anno dopo la sua attuazione)
Problema da risolvere - Area da migliorare	Aumentare la professionalizzazione e l'internazionalizzazione dei laureati
Azioni da intraprendere	Vedi riforma dell'offerta formativa
Indicatore di riferimento	B3 revisione dei percorsi formativi
Responsabilità	Il direttore del CdS; il Direttore del Corso di Laurea
Risorse necessarie	
Temi di esecuzione e scadenze	

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

In termini generali, il presente Rapporto di Riesame si colloca in un contesto diverso dal precedente:

- a) è finalmente trascorso un periodo adeguato a valutare gli esiti complessivi del CdS (cf. Riesame 2015);
- b) di recente è cambiata la **Governance** di Ateneo che ha introdotto la figura del CdS, con possibilità di monitoraggio ed azione puntuale di identificazione dei possibili problemi e delle azioni correttive da apportare.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si evince che molte delle richieste sono state soddisfatte.

Punti di forza riscontrati

Il Gruppo di Riesame esamina la scheda SMA, i KPI, i verbali di CdS e delle CPDS, gli indicatori ANVUR (rilascio 30 giugno 2018) e - in coerenza con il Piano Strategico LUISS - osserva quanto segue.

INDICATORI ANVUR (sopra la media del Centro e/o Italia):

- Immatricolazioni (iscritti l'anno): +22,9%
- Aumento degli immatricolati (iscritti l'anno): +23,9%
- Regolarità (iC02): 92,9%
- Soddisfazione laureati e laureandi (iC18 e iC25): 77,0%, 96,6%
- Occupazione 1 anno (iC26): 54,3%
- Occupazione 3 anni (iC07): 78,6%
- Qualificazione (iC08 e iC09 LM): 100% e 1,3
- Internazionalizzazione (iC10, iC11): 9,3%, 54,9%

INDICATORI INTERNI KPI (sopra il target di Piano Strategico):

- Attrattività (A3a): 68,2%
- Soddisfazione laureati e laureandi (KPI nuovo Piano Strategico)
- Valutazione delle opinioni degli studenti (A6a media delle domande da D5 a D10): 90,3%
- Tirocini/stage (D2a): 21,2%
- Soddisfazione servizi (E1b): valore 85,5%
- Internazionalizzazione (B2b, B2c Erasmus in uscita e studenti stranieri): 12,1%, 6,3%

In generale si osservano valori ampiamente positivi degli indicatori ANVUR relativi al requisito R3 e KPI relativi alle 4 priorità del Piano Strategico 2018-20 di Ateneo, Dipartimento e CdS.

Punti di debolezza riscontrati

Il Gruppo di Riesame la scheda SMA, i KPI, i verbali di CdS e delle CPDS, gli indicatori ANVUR (rilascio 30 giugno 2018) e - in coerenza con il Piano Strategico LUISS - osserva quanto segue.

INDICATORI ANVUR (sotto la media del Centro e/o Italia):

- Soddisfazione laureati (iC18): 77% in diminuzione nel triennio;
- Occupazione 1 anno (iC26): 54,3% in diminuzione nel triennio;
- Internazionalizzazione (iC12): 0,0%

INDICATORI INTERNI KPI (sotto il target di Piano Strategico):

- Regolarità (A4c): 89,6%
- Occupazione 1 anno (D1a): 54,3%
- Occupazione 3 anni (D1b): 78,6%

In generale si osserva che la soddisfazione dei laureati (iC18) e l'occupazione ad 1 anno dalla laurea (iC26), seppure nella (non sopra) la media del centro e nazionale, sono sotto il valore target 2017 stabilito nel Piano Strategico e in diminuzione nel triennio. Il Gruppo di Riesame rileva inoltre una percentuale di studenti stranieri con margini di miglioramento.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Aumentare l'internazionalizzazione e la professionalizzazione del CdS in modo da garantire un migliore e più qualificato inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Correzione problemi riscontrati nel corso del riesame, attraverso una nuova offerta formativa
Problema da risolvere - Area da migliorare	Garantire un migliore e più qualificato inserimento dei laureati nel mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Aumentare l'internazionalizzazione e la professionalizzazione del CdS
Indicatore di riferimento	5 B Analisi della situazione dei dati
Responsabilità	Il Direttore del CdS e il Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro due anni accademici, dopo l'implementazione della riforma dell'offerta formativa (2020-21)